

## Macro Testaccio

L'OPERA DEI FRATELLI STARN

## La "scultura" di bambù

Sesta proposta di Enel Contemporanea, rassegna annuale curata da Francesco Bonami per la compagnia elettrica, con due artisti statunitensi che lavorano come un'entità unica in una zona di intersezione fra manipolazione fotografica e campo scultoreo installativo. Sono i fratelli, anzi gemelli, Mike e Doug Starn, statunitensi classe 1961, con un curriculum artistico in crescendo costante che, fin dal loro esordio a metà anni Ottanta, li registra ospiti di importanti musei e relative collezioni. Consacrazione definitiva della loro carriera nel 2010, grazie al Metropolitan Museum di New York City sul cui tetto realizzano "Big Bambù": una grande struttura-costruzione praticabile e percorribile fatta di canne di bambù laboriosamente assemblate. L'opera, pensata come una sorta di struttura organica in continua modificazione e crescita, ebbe uno strabillante successo di pubblico tanto da spingere gli Starn a presentarla - corretta e modificata - alla ultima Biennale di Venezia. Ora a Roma, "Big Bambù" continua il suo percorso di evoluzione con nuovi assetti, incastri e grovigli di canne di bambù, ma con lo stesso spirito d'origine: fare dell'imponente costruzione alta oltre venti metri una sorta di "mondo", alla portata del pubblico, da esplorare seguendo i suoi percorsi e "sentire" interni. Come annota il curatore, la "scultura" degli Starn si pone come una sorta di struttura che accoglie lo spettatore e lo ingloba come parte integrante dell'opera e del processo. **M.B.C.**

• **MACRO TESTACCIO**, piazza O. Giustiniani 4, tel. 06-671070400. Orario: 16-22; chiuso lunedì. Ingresso gratuito, dall'11 e fino al 31 dicembre



L'installazione "Big Bambù" al Macro

